

Informativa sul prodotto pubblicata sul sito web ai sensi dell'art. 10, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 per i prodotti finanziari di cui all'art. 8
SINTESI

Nome del prodotto:
AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA

Identificativo della persona giuridica:

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il fondo promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

a) **Mitigazione del cambiamento climatico**, con l'obiettivo di migliorare fattori quali il profilo di emissioni di CO₂, il consumo di energia da diverse fonti rinnovabili e fossili e piani di riduzione dei consumi delle società oggetto di investimento.

A tal fine sono escluse dall'universo di investimento

- Aziende che violano, ripetutamente e gravemente, uno o più dei dieci principi del Global Compact, senza azioni correttive credibili, con riferimento ai principi VII, VIII e IX, che sono relativi all'area Ambiente;
- Aziende coinvolte, oltre i limiti previsti dalla Politica di Investimento Responsabile di Amundi, nella produzione di carbone termico o nella produzione di energia da carbone termico;
- Aziende che derivano oltre il 30% del fatturato dall'estrazione di combustibili fossili non convenzionali: petrolio di scisto, gas di scisto e sabbie bituminose.

Inoltre, la metodologia proprietaria di rating ESG di Amundi valuta come elementi materiali per tutte le aziende oggetto di investimento i criteri: Emissioni & Energia, Green Business, Gestione dell'Acqua, Biodiversità & Inquinamento, Aspetti Ambientali della Catena di Fornitura. Si rimanda alla sezione *Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?* e alla Politica di Investimento Responsabile di Amundi per maggiori dettagli.

b) **Gestione responsabile del capitale umano e tutela della salute**, con l'obiettivo di migliorare fattori quali la proporzione di donne nella forza lavoro, la formazione, i meccanismi di coinvolgimento dei

lavoratori e le politiche di sicurezza e salute sia verso i dipendenti che verso i clienti delle società oggetto di investimento.

A tal fine sono escluse dall'universo di investimento

- Aziende che violano, ripetutamente e gravemente, uno o più dei dieci principi del Global Compact, senza azioni correttive credibili, con riferimento ai principi III, IV, V e VI, relativi all'area del Lavoro;
- Aziende che derivano più del 5% del fatturato da prodotti del tabacco completi, compresi i produttori di sigarette.

Inoltre, la metodologia proprietaria di rating ESG di Amundi valuta come elementi materiali per tutte le aziende oggetto di investimento i criteri Salute & Sicurezza, Condizioni di Lavoro, Relazioni sindacali, Aspetti Sociali nella Catena di Fornitura, Responsabilità di Prodotto e verso la Clientela, Coinvolgimento nella Comunità e Diritti Umani. Si rimanda alla sezione *Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?* e alla Politica di Investimento Responsabile di Amundi per maggiori dettagli.

Quota degli investimenti

Almeno il 75% degli strumenti finanziari rispetta le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo in conformità degli elementi vincolanti della strategia di investimento. Inoltre, il Fondo si impegna ad investire almeno il 20% in Investimenti Sostenibili secondo quanto di seguito rappresentato. Gli Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S (#1B) rappresenta la differenza tra la proporzione effettiva di investimenti Allineati con caratteristiche ambientali e sociali (#1) e la proporzione effettiva di Investimenti Sostenibili (#1A).

Monitoraggio, metodologie, fonti dei dati e loro limitazioni, dovuta diligenza e politiche di impegno

Tutti i dati ESG, esterni o interni, sono processati in modo centralizzato dalla business line Responsible Investment, che si occupa del controllo della qualità degli input e degli output ESG elaborati. Questo monitoraggio include un controllo di qualità automatizzato e un controllo qualitativo da parte di analisti ESG specializzati nei rispettivi settori. I punteggi ESG vengono aggiornati mensilmente all'interno di un applicativo sviluppato da Amundi, il modulo Stock Rating Integrator (SRI).

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati da Amundi si basano su metodologie proprietarie. Questi indicatori sono costantemente disponibili nel sistema di gestione di portafoglio e consentono ai gestori di valutare l'impatto delle loro decisioni di investimento.

Inoltre, questi indicatori sono incorporati nel framework di controllo di Amundi, con responsabilità ripartite tra il primo livello di controlli effettuati dagli stessi team di investimento e il secondo livello di controlli effettuati dai team di risk management, che monitorano costantemente la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto.

Il rating ESG di Amundi, utilizzato per il calcolo dello score ESG, consente l'attribuzione di un punteggio quantitativo ESG su una scala di sette livelli che va da "A" (il punteggio più alto) a "G" (il più basso). Nella scala di rating ESG di Amundi, gli strumenti finanziari iscritti nella lista delle esclusioni corrispondono a "G". Più in particolare, la performance ESG degli emittenti societari è valutata in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza, a livello globale e sulla base dei criteri rilevanti per il settore, e tale valutazione è il risultato dell'aggregazione delle tre dimensioni ESG.

La metodologia di rating ESG di Amundi utilizza 38 criteri, alcuni generici (comuni a tutte le aziende, indipendentemente dal loro settore di attività) e altri settoriali specifici, che sono ponderati in relazione al settore e presi in considerazione per il loro impatto su reputazione, efficienza operativa e regolamentazione con riferimento all'emittente. I rating ESG di Amundi potrebbero essere espressi in misura globale sulle tre dimensioni E, S e G oppure separatamente su un dato fattore ambientale o sociale.

I punteggi ESG sono costruiti utilizzando il framework di analisi ESG e la metodologia di assegnazione dei punteggi di Amundi. A tal fine sono utilizzate le seguenti fonti dati: Moody, ISS-Oekom, MSCI e Sustainalytics.

I limiti della metodologia di Amundi sono legati per costruzione all'uso dei dati ESG. È attualmente in corso una fase di standardizzazione dei dati ESG e ciò può avere un impatto sulla qualità dei dati; anche la copertura dei dati è un limite. La regolamentazione attuale e futura migliorerà la rendicontazione standardizzata e le informazioni aziendali su cui si basano i dati ESG.

Amundi mitiga tali limiti attraverso una combinazione di approcci. I punteggi ESG sono ricalcolati ogni mese secondo la metodologia quantitative di Amundi. I risultati del ricalcolo sono riesaminati dagli analisti ESG che svolgono controlli a campione qualitativi sul settore.

Amundi impegna le imprese che beneficiano o potrebbero beneficiare degli investimenti a livello di emittente, indipendentemente dalla tipologia dello strumento finanziario (azionario o obbligazionario).